

ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840

e-mail - cnic84900q@istruzione.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it

sito web: www.icdianoalba.edu.it

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ALLE SEDI (PLESSI) – a.s. 2020-2021

DOCENTI

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle sedi è finalizzata alla piena attuazione di quanto delineato nel PTOF in merito al perseguimento del successo formativo degli alunni e tiene conto dei criteri sotto specificati al successivo punto 4 e deliberati dal Consiglio d'Istituto.

In ogni caso, va considerato che risulta prioritario e prevalente l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei docenti.

2. Procedura di assegnazione della sede

L'assegnazione del personale docente ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D. Lgs. 297/94 e dal D. Lgs. 165/01, nonché nel rispetto delle norme del vigente CCNL del comparto scuola.

3. Tempi di assegnazione

Entro la data di inizio delle attività educative e delle lezioni.

4. Criteri generali

a. Per le assegnazioni del personale docente già in servizio nel precedente anno scolastico, verrà considerato prioritario, di norma, il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio, sulla base dell'esclusiva valutazione del Dirigente Scolastico,

b. Eventuali richieste dei docenti interessati a non proseguire per continuità didattica l'esperienza d'insegnamento nelle sedi precedenti possono essere avanzate per iscritto al Dirigente scolastico, con indicazione di valida motivazione, in tempi congrui e comunque prima della definizione dei provvedimenti di assegnazione dei docenti ai plessi e alle sezioni/classi; tali richieste saranno valutate e accolte/rifiutate dal Dirigente scolastico, tenendo conto prioritariamente dei diritti degli alunni che risultano essere prevalenti rispetto a quelli del personale scolastico.

c. I docenti trasferiti, di nuova nomina, incaricati, assegnati provvisoriamente e/o utilizzati potranno esprimere la loro personale preferenza per l'eventuale assegnazione alle sedi dell'Istituto in tempi congrui e comunque prima della definizione dei provvedimenti di assegnazione dei docenti ai plessi e alle sezioni/classi; inoltre, le richieste possono essere motivate dalle esigenze legate allo svolgimento di specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa connessi alle sedi in cui essi risultano attivi o in fase di programmazione.

d. L'assegnazione alle sedi da parte del Dirigente scolastico sarà orientata a valorizzare le professionalità e le competenze didattiche, culturali e specifiche dei docenti, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente, anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati, tenendo conto, ove possibile, delle preferenze personalmente espresse.

e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà anch'essa elemento di valutazione da parte del Dirigente scolastico, ma non assunta come criterio assoluto e/o prevalente, in quanto potrebbe risultare ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa; pertanto, tale elemento non assume carattere vincolante, ma orientativo.

f. L'assegnazione alle sedi del personale docente è da intendersi correlata alle esigenze funzionali di erogazione dei servizi di insegnamento per l'anno scolastico di riferimento, senza escludere, altresì, la possibilità di eventuali spostamenti da un plesso all'altro per sopravvenute esigenze di servizio dovute alle sostituzioni temporanee dei colleghi assenti, a situazioni di soprannumero createsi in corso d'anno, a situazioni di incompatibilità ambientale accertata e documentata e/o a fatti imprevisi ed imprevedibili all'atto dell'assegnazione iniziale alle sedi. Tali spostamenti saranno disposti, comunque, per motivi eccezionali e straordinari e non rappresenteranno di certo una modalità ordinaria di gestione del personale docente.

g. I criteri sopra definiti si applicano per l'assegnazione alle sedi di tutto il personale docente, vale a dire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di coloro assegnati alle sezioni/classi, ai posti di potenziamento, di sostegno educativo, di lingua straniera come specialisti nella scuola primaria, di religione, ecc...

h. I diritti dei docenti che fruiscono dei benefici della legge n. 104/92 potranno essere invocati ai fini delle assegnazioni alle sedi dell'Istituto, solo se queste ultime siano situate nel Comune di residenza.

5. Criteri specifici per la scuola dell'infanzia

Ai fini dell'assegnazione alle sedi della scuola dell'infanzia, i docenti possono esprimere le loro preferenze anche correlate alla segnalazione dei propri partner, nelle sezioni ad orario normale, che potranno essere considerate se compatibili con le superiori esigenze di servizio.

6. Criteri specifici per la scuola primaria

Le preferenze esprimibili dai docenti della scuola primaria possono riguardare l'assegnazione ai plessi in funzione dell'incarico di insegnamento che si aspira a svolgere come docente tutor, partner di classe, docente specialista di lingua straniera, sostegno, ecc...

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARIO

1. Obiettivo primario

L'assegnazione del personale ATA alle sedi è finalizzata a garantire efficienza ed efficacia ai servizi di natura amministrativa, di vigilanza, di pulizia e di mantenimento del decoro dell'Istituto.

In ogni caso, va considerato che risulta prioritario e prevalente l'interesse pubblico rispetto a quello personale e privato di ciascun dipendente.

2. Procedura di assegnazione della sede

L'assegnazione del personale ATA ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D. Lgs. 297/94 e dal D. Lgs. 165/01, nonché nel rispetto delle norme del vigente CCNL del comparto scuola, su proposta del DSGA.

3. Tempi di assegnazione

Entro la data di inizio delle attività educative e delle lezioni.

4. Criteri generali

a. L'assegnazione alle sedi da parte del Dirigente scolastico, su proposta del DSGA, del personale ATA già titolare o in servizio e/o assegnato per la prima volta all'Istituto (trasferito, di nuova nomina, incaricato, assegnato provvisoriamente e/o utilizzato) sarà orientata a valorizzare le professionalità e le competenze relazionali e tecniche del personale interessato, anche in considerazione della disponibilità espressa a collaborare attivamente alla realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati, tenendo conto, ove possibile, delle preferenze di sede personalmente espresse.

b.L'assegnazione alle sedi di erogazione dei servizi scolastici sarà effettuata considerando l'esigenza di promuovere le pari opportunità di genere e di garantire equi carichi di lavoro, anche prevedendo eventuali forme di rotazione temporanea in corso d'anno nell'assegnazione alle sedi qualora dovessero risultare situazioni con compiti più gravosi in determinate sedi e/o sulla base delle esigenze rappresentate dal personale interessato.

c.Per le assegnazioni del personale ATA già in servizio nel precedente anno scolastico, verrà considerato prioritario, di norma, il criterio della continuità dell'esperienza maturata nella sede, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio, sulla base della proposta del DSGA e della valutazione del Dirigente Scolastico.

d.Eventuali richieste del personale interessato a non proseguire per continuità il servizio prestato nelle sedi precedenti possono essere avanzate per iscritto al Dirigente scolastico, con indicazione di valida motivazione, in tempi congrui e comunque prima della definizione dei provvedimenti di assegnazione del personale ATA ai plessi; tali richieste saranno valutate dal DSGA e dal Dirigente scolastico e saranno accolte/rifiutate da quest'ultimo, tenendo conto prioritariamente delle esigenze di servizio pubblico che risultano essere prevalenti rispetto a quelle del personale scolastico.

e.L'anzianità di servizio sarà anch'essa elemento di valutazione da parte del Dirigente scolastico, ma non assunta come criterio assoluto e/o prevalente, in quanto potrebbe risultare ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa; pertanto, tale elemento non assume carattere vincolante, ma orientativo.

f.L'assegnazione alle sedi del personale ATA è da intendersi correlata alle esigenze funzionali di erogazione dei servizi amministrativi e ausiliari per l'anno scolastico di riferimento, senza escludere, altresì, la possibilità di eventuali spostamenti da un plesso all'altro per sopravvenute esigenze di servizio dovute alle sostituzioni temporanee dei colleghi assenti, a situazioni di soprannumero createsi in corso d'anno, ad esigenze specifiche di complessità, accoglienza e/o vigilanza, nonché a situazioni di incompatibilità ambientale accertata e documentata e/o a fatti imprevisti ed imprevedibili all'atto dell'assegnazione iniziale alle sedi.

g.Durante i periodi di sospensione delle attività educative e delle lezioni, tutto il personale ATA presterà servizio nella sede centrale dell'Istituto, salvo diverse disposizioni specifiche dettate da esigenze di servizio.

h.I diritti dei dipendenti che fruiscono dei benefici della legge n. 104/92 potranno essere invocati ai fini delle assegnazioni alle sedi dell'Istituto, solo se queste ultime siano situate nel Comune di residenza.

5. Criteri specifici per gli assistenti amministrativi

La sede di funzionamento della segreteria scolastica è di norma coincidente con la sede centrale dell'Istituto.

Per il personale assistente tecnico potranno, in relazione alle mansioni e ai compiti assegnati, essere disposte forme di rotazione o distacco temporaneo nelle sedi distaccate, in base ad esigenze legate alla dotazione informatica dei vari plessi.

5. Criteri specifici per i collaboratori scolastici

L'assegnazione alle sedi per i collaboratori scolastici sarà effettuata tenendo conto, ove possibile, dell'esigenza di prevedere la presenza di non più di un dipendente che fruisca dei benefici della L. 104/92 e/o che abbia diritto all'esercizio di mansioni ridotte.

Ad assegnazioni avvenute, eventuali proposte di spostamento consensuale tra il personale interessato potranno essere prese in considerazione da parte del Dirigente scolastico, sentito il DSGA, ai fini delle variazioni di sede richiesta; qualora dovessero risultare più richieste per la medesima sede, in assenza di accordo tra il personale interessato, l'assegnazione avverrà sulla base delle esigenze complessive dell'Istituto ad insindacabile giudizio del Dirigente scolastico, sentito il DSGA.